

San Pietro bianca di Carmignano

fico	FAMIGLIA	GENERE	SPECIE	NOME
	Moracee	Ficus	Ficus Carica L.	San Pietro bianca di Carmignano

foglia	FORMA	MARGINE	FORMA FOGLIA CENTRALE	FORMA FOGLIE LATERALI	SENO PEZIOLARE
	Pentalobata	Seghettato	Pentagonale	Obovata	Nulla

albero	PORTAMENTO ALBERO	VIGORIA	PORTAMENTO RAMO	ESCRESCENZA CORTICALE	GEMMA APICALE
	Aperto	Media-elevata	Ricurvo	Tuberi corticali	Conica

Frutto (fornito)	PESO	FORMA	I (LARGHEZZA/LUNGHEZZA)	POSIZIONE DIAMETRO MAX	APICE	OSTIOLO	SCAGLIE DELL'OSTIOLO	COLLO	COLORE FONDO BUCCIA	SOVRACCOLORE BUCCIA	COLORE POLPA	LENTICELLE	COSTOLATURA	FENDITURE
	Basso (20-50)g	Globosa	Oblungo	Piri forme (verso l'ostiole)	Piatto	Depresso	Chiuse	Assente	Giallo-verde	Assente	Rosso	Abbondanti	Presente	Assenti

Frutto (fiorone)	PESO	FORMA	I (LARGHEZZA/LUNGHEZZA)	POSIZIONE DIAMETRO MAX	APICE	OSTIOLO	SCAGLIE DELL'OSTIOLO	COLLO	COLORE FONDO BUCCIA	SOVRACCOLORE BUCCIA	COLORE POLPA	LENTICELLE	COSTOLATURA	FENDITURE
	Basso (20-50)g	Piri forme allungata	Oblungo	Piri forme (verso l'ostiole)	Semi sferico	Rialzato	Chiuse	Presente	Verde	Macchie irr. Settore porpora	Bianco	Abbondanti	Marcata	Assenti

Fenologia	TIPO DI FRUTTIFICAZIONE	INIZIO GERMOGLIAMENTO	MATURAZIONE FIORONI	MATURAZIONE FORNITI	NOTE
	Bifera	Precoce	Precoce	Media	I fichi di Carmignano erano trasformati in fichi secchi con l'antico sistema romano attraverso la fumigazioni di zolfo, per eliminare i parassiti.

